

Informativa BONUS 100 euro ai dipendenti in erogazione con la 13ma mensilità

A tutti i dipendenti in indirizzo

La legge 7 ottobre 2024 n. 143, di conversione del DL 113/2024, recentemente modificata con DL 167/2024, ha reso definitiva una misura introdotta a favore delle famiglie consistente nell'erogazione di un bonus nella misura massima di 100 euro e spettante ai lavoratori dipendenti in presenza di specifici requisiti.

Queste le coordinate per l'ottenimento del bonus 100 euro:

- ✓ spetta solo per l'anno 2024;
- ✓ il bonus di 100 euro è **da riportare al periodo di lavoro** e compete a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano i seguenti requisiti contestuali:
 - nel 2024 abbiano un **reddito complessivo non superiore a euro 28.000**;
 - non siano lavoratori c.d. "incapienti"; cioè, devono avere una **imposta lorda** determinata sui redditi di lavoro dipendente, **superiore alle detrazioni**
 - abbiano **almeno un figlio fiscalmente a carico** - anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo, affidato o affiliato. Per essere a carico il figlio nel 2024 deve avere un reddito non superiore ad euro 2.840,5, a meno che il figlio abbia una età non superiore a 24 anni, nel qual caso il limite reddituale dello stesso per essere considerato a carico è elevato ad euro 4.000;
 - l'indennità **non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario della stessa indennità (pertanto nello stesso nucleo familiare il bonus compete una sola volta). L'Agenzia delle Entrate precisa che il bonus spetta ad entrambi i genitori nel caso in cui gli stessi non siano conviventi.**
Per "convivente", come si evince dalla relazione tecnica di accompagnamento al DL 167/2024 si intendono i "conviventi di fatto", *vale a dire due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, per il cui accertamento si fa riferimento alla dichiarazione anagrafica di cui all'art. 4 e alla lettera b) comma 1 art. 13, del Regolamento di cui al DPR 223/89. Pertanto, lo status di "convivente" è riconosciuto quando regolarmente dichiarato all'anagrafe e risultante dallo stato d famiglia.*
- ✓ l'indennità di 100 euro, ove spettante, non concorre a formare il reddito del percipiente e deve essere proporzionata al periodo di lavoro del dipendente nel 2024; più nello specifico;
 - ai fini del proporzionamento del bonus, si deve fare riferimento (coerentemente con quanto avviene per le detrazioni) alle giornate in cui è maturata retribuzione
 - non è prevista nessuna decurtazione in caso di orario part-time nelle sue varie forme e misure di riduzione
 - in caso di più rapporti contemporanei i giorni utili ai fini del bonus si computano una sola volta;
- ✓ il bonus è erogato dal datore di lavoro - a fronte di specifica richiesta ricevuta dal dipendente mediante dichiarazione di responsabilità attestante la sussistenza dei requisiti previsti - unitamente alla busta paga della 13ma mensilità.

Per quanto sopra, i lavoratori interessati all'ottenimento del bonus dovranno verificare in autonomia - con i propri assistenti di fiducia - la sussistenza dei requisiti e dovranno ritornare ai nostri Uffici entro il 10 dicembre 2024 l'allegata dichiarazione di responsabilità compilata in tutte le parti, completa di documenti a supporto ove necessari, e sottoscritta.

Cordiali saluti